

PROTOCOLLO PER LE SOSTITUZIONI IN UDIENZA

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine Avvocati di Cremona, in considerazione del fatto che rientra tra le sue funzioni elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità tra gli avvocati nello svolgimento dell'attività professionale, agevolando l'organizzazione dei tempi della professione, ha predisposto il seguente protocollo di sostituzione in udienza:

1. I sostituti d'udienza sono individuati mediante un elenco predisposto e tenuto dal CPO dell'Ordine e pubblicato sul sito dello stesso;
2. Sono inseriti nell'elenco le avvocate, gli avvocati, le praticanti abilitate ed i praticanti abilitati dell'Ordine di Cremona che ne facciano richiesta; è requisito necessario per l'iscrizione non essere mai stati sottoposti a sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento nei cinque anni precedenti alla domanda di iscrizione. Le iscrizioni, cancellazioni e modifiche dell'elenco verranno effettuate con cadenza semestrale. E' cancellato di diritto dall'elenco il collega al quale sia stata comminata una sanzione disciplinare superiore all'avvertimento.
3. Ogni collega che intenda iscriversi all'elenco dovrà indicare le materie per le quali si rende disponibile alle sostituzioni, sulla base di un modulo di iscrizione appositamente predisposto dal Comitato, che forma parte integrante del presente regolamento (all. A).
4. Il servizio di udienza potrà essere utilizzato da ogni iscritto di qualunque Ordine professionale dell'Avvocatura.
5. La sostituzione in udienza è assicurata mediante turni settimanali di reperibilità, predisposti seguendo un ordine alfabetico. Può essere predisposta una lista speciale per il periodo feriale. Al termine di ogni settimana di reperibilità i sostituti sono tenuti a comunicare a mezzo mail al Comitato il numero degli incarichi a sostituto ricevuti. I richiedenti il servizio non hanno facoltà di esprimere preferenze sul nominativo del collega sostituto, dovendosi attenere alla disponibilità dei nominativi in elenco. La sostituzione avverrà previo contatto del richiedente con il collega sostituto e dovrà essere formalizzata semplicemente con la nomina a sostituto processuale inviata via fax o mail (all. B).
6. Il difensore sostituto ha l'obbligo di presenziare all'udienza per la quale è stato contattato. La mancata presentazione personale, senza giustificato motivo, comporterà la cancellazione dall'elenco e l'eventuale segnalazione al Consiglio dell'Ordine.
7. Il richiedente il servizio è tenuto a fornire istruzioni dettagliate e curare l'invio, ove possibile, della documentazione necessaria, in modo da consentire lo svolgimento della sostituzione con dovuta conoscenza e diligenza.

8. Il collega sostituto d'udienza ha diritto ad essere retribuito secondo i criteri stabiliti nella tabella di cui all'allegato C del presente protocollo, che si intendono integralmente accettati con l'iscrizione al servizio. Il pagamento del servizio spetta al richiedente la sostituzione, rimanendo libera la facoltà tra i colleghi di concordare maggiorazioni per prestazioni particolarmente onerose.
9. Il CPO non si assume alcuna responsabilità né in ordine al servizio, né alle relative modalità di prestazione, né al pagamento del compenso.